

Rifugiati, al via i corsi dopo le polemiche

*Li frequentano 36 richiedenti, suddivisi in più classi
In questi giorni la visita di una delegazione armena*

Lara Zani

Porcia

Sono partiti nei giorni scorsi, nonostante le polemiche, le lezioni di italiano per richiedenti asilo organizzati nelle ex scuole di via Roma, in attesa che nello stesso sito venga realizzata la nuova scuola. Il corso è destinato ai richiedenti protezione internazionale, che rientrano nel bando indetto dalla Prefettura di Pordenone a inizio anno e accolti nelle strutture gestite dalla Cooperativa sociale Karpós, sul territorio provinciale. Alle lezioni partecipano 36 studenti, suddivisi in diversi livelli. «Un momento di formazione molto importante per loro - ha spiegato la presidente di Karpós, Paola Marano -, visto che imparare l'italiano rappresenta il primo passo verso l'integrazione e la comprensione della realtà sociale nella quale sono inseriti. Ringraziamo l'amministrazione comunale di Porcia per aver sottoscritto con noi la convenzione che ci permette di usufruire gratuitamente dei locali dell'ex scuola elementare: una scelta di grande sensibilità». L'amministrazione comunale ha infatti risposto positivamente alla richiesta della cooperativa di poter utilizzare temporaneamente, e a titolo gratuito, alcuni locali

della parte nuova dell'edificio, per i corsi di lingua italiana e altre attività di formazione rivolte ai richiedenti asilo. La convenzione stipulata con la cooperativa avrà la durata di un anno e potrà essere rinnovata per non più di quattro volte. Il Comune si è comunque garantito il diritto di revocarla, con un preavviso di tre mesi, nel caso in cui sopravvengano esigenze di pubblico interesse e, in particolare, in caso di avvio dell'intervento di realizzazione della nuova scuola elementare del capoluogo. In occasione della prima lezione nella nuova sede erano presenti anche il vicesindaco, Giuseppe Moras, e l'assessore alle Politiche sociali, Giulia Terio, che hanno sottolineato l'importanza dell'apprendimento dell'italiano e hanno esortato gli studenti a frequentare con assiduità e impegno la scuola. Nella stessa giornata la struttura è stata visitata da un gruppo di operatori provenienti dall'Armenia nell'ambito di un progetto internazionale sostenuto dal Consorzio Leonardo di Pordenone, del quale Karpós fa parte. La delegazione è in Friuli per capire e imparare il funzionamento delle cooperative sociali al fine di poter poi costituire attività imprenditoriali femminili nel Paese caucasico.

